REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro-Ogliastra

Regione Autonoma della Sardegna
DG Pianificazione Urbanistica Territoriale
Prot. Uscita del 21/03/2018
nr. 0011435
Classifica XIV.12.2
04 – 02 – 00

Pos. 480/16 Nuoro, **PEC**

> All'Agenzia FORESTAS
> Servizio Territoriale di Oristano
> Via Cagliari. Oristano
> **PEC: oristano@pec.enteforestesardegna.it**

> Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
> per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro
> Via Monte Grappa, 24. Sassari
> **pec: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it**

> Al Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale, Servizio
> Ispettorato Ripartimentale di Nuoro
> Via Trieste, 44, Nuoro
> **pec: cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it**

> Al Comune di Austis
> **pec: austis.comune@cert.ollsys.it**

> Al Comune di Teti
> **pec: comuneteti@pec.it**

Oggetto: **Progetto definitivo–esecutivo relativo al programma degli interventi forestali da eseguirsi nell'annualità 2018 nel Complesso Forestale Sarcidano Barigadu, UGB Funtanamela – Parco Aymerich – Su Lau, Modighina (Laconi, Genoni, Samugheo e Asuni), Barigadu (Austis, Neoneli e Nughedu S. Vittoria), Omodeo (Sedilo e Sorradile) e Monte Corte (Teti).**

Con riferimento alla convocazione della conferenza in oggetto, pervenuta il 02.03.2018 protocollo n. 8372/XIV.12.2, per l'approvazione del progetto definitivo esecutivo relativo al programma degli interventi forestali da eseguirsi nell'annualità 2018 nel Complesso Forestale Sarcidano Barigadu, UGB Funtanamela – Parco Aymerich – Su Lau, Modighina (Laconi, Genoni, Samugheo e Asuni), Barigadu (Austis, Neoneli e Nughedu S. Vittoria), Omodeo (Sedilo e Sorradile) e Monte Corte (Teti) esaminati gli atti si comunica quanto segue:

– Gli interventi di competenza di questo Servizio ricadono nei Comuni di Austis e Teti;

– Gli interventi ricadono in ambito sottoposto a vincolo ai sensi dell'articolo 142 del Dlgs 42/04 s.m.i. e la maggior parte esclusivamente per la lettera "g" dello stesso articolo: "*i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227*". Per tali ambiti si applica l'articolo 149 "Interventi non soggetti ad autorizzazione" dello stesso DLgs che al comma 1 lettera "c" recita testualmente "*per il taglio colturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati dall'articolo 142, comma 1, lettera g), purché previsti ed autorizzati in base alla normativa in materia*".

Sono previsti nel Complesso Forestale "Sarcidano Barigadu", UGB Barigadu e Monte Corte per i Comuni di competenza di questo Servizio, Austis e Teti, i seguenti interventi, descritti testualmente nella relazione allegata al progetto:

Gestione forestale attiva – Risarcimento fallanze e rinfoltimenti post interventi di ricostituzione boschiva in aree percorse da incendio e non. (Comune di Teti)

Sulle porzioni sottoposte ad interventi di ricostituzione boschiva nelle aree percorse da incendio e non si rende necessario procedere al risarcimento delle fallanze dei rinfoltimenti eseguiti in prossimità di chiarie e radure preesistenti all'incendio o formatesi a seguito del passaggio del fuoco, con l'obiettivo della rinaturalizzazione delle aree, il recupero dei sistemi forestali degradati e quindi il ripristino della copertura vegetale con indubbi benefici dal punto di vista: della difesa idrogeologica, della funzione estetico – paesaggistica, naturalistica, faunistica, etc.

Gestione forestale attiva - Diradamento moderato di ceduo semplice o matricinato. (Barigadu 6 Ha)

Il diradamento del ceduo di leccio con rilascio di matricine, in numero anche superiore a quanto previsto dalle vigenti PMPF, è un intervento che favorisce la coesistenza del ceduo e della fustaia, determinando nel breve periodo una maggiore stabilità del soprassuolo.

Il taglio riguarderà i polloni sottomessi, malformati, deperenti e in sovrannumero, rilasciando da uno a tre soggetti per ceppaia e le matricine di più vigoroso sviluppo. L'intervento dovrà essere particolarmente oculato in quanto, perlomeno all'attualità, seppure ciò si paventi in prospettiva, non si procederà ad interventi in qualche modo assimilabili a quelli di avviamento ma piuttosto a rimodulare le tradizionali modalità di trattamento del ceduo in forma di utilizzazione meno intensiva. Gli interventi saranno perciò estremamente graduali e mirati, per consentire da un lato, il raggiungimento dell'obiettivo di lungo periodo della parziale conversione in fustaia, e dall'altro, il momentaneo mantenimento dell'attuale forma di governo.

Interventi di recupero in aree percorse da incendio (Teti)

Nelle aree percorse dall'incendio dell'agosto 2013 a Laconi e del 2016 a Teti, in particolare, nelle aree di proprietà privata e pubblica gestite in regime di occupazione temporanea facenti parte delle Unità Gestionale

di Base denominate Su Lau e Teti si procederà ad effettuare interventi di ricostituzione boschiva mediante il taglio dei soggetti morti o fortemente compromessi. Tale operazione si ripromette di ottenere, nel medio termine, la ricostituzione del soprassuolo misto a latifoglie operando secondo le modalità viste per il ceduo (succisione, tramarratura e ceduazione) e interventi di controllo del sottobosco finalizzati alla riduzione della biomassa potenzialmente combustibile e quindi alla prevenzione degli incendi.

Interventi di recupero in aree degradate (Teti e Barigadu)

Nelle aree danneggiate da fattori biotici o abiotici si procederà ad effettuare interventi di ricostituzione boschiva mediante il taglio dei soggetti morti o fortemente compromessi. Tale operazione si ripromette di ottenere, nel medio termine, la ricostituzione del soprassuolo a latifoglie, operando secondo le modalità viste per il ceduo. L'intervento previsto consiste in una serie di azioni selvicolturali; sulle piante più danneggiate o accestite si eseguiranno succisioni e tramarrature.

Ricostituzione boschiva di sughereta (Barigadu 4 Ha)

La ricostituzione boschiva nel complesso forestale si eseguirà su aree degradate dal passaggio del fuoco, e non, e su superfici a sughera in precarie condizioni vegetative a causa di non sufficienti e tempestivi interventi colturali. L'intervento previsto consiste in una serie di azioni selvicolturali; sulle piante più danneggiate o accestite si eseguiranno succisioni e tramarrature.

Demaschiatura per messa in produzione di sughera (Barigadu)

Demaschiatura per messa in produzione di sughera, consistente in decespugliamento localizzato, apertura di stradelli/piste/sentieri di servizio per l'esbosco del materiale estratto.

Interventi connessi ai tagli di utilizzazione e colturali (Teti, Barigadu)

Nell'ambito delle diverse utilizzazioni forestali, sono previsti una serie di interventi complementari, strettamente connessi ai tagli, e necessari per consentire la pronta utilizzazione dei prodotti e la cura del soprassuolo rimasto in piedi. Essi riguardano in primo luogo l'esbosco del legname ritraibile, dal letto di caduta al primo imposto utile per il trasporto, da eseguirsi a mano o con l'ausilio di risine in polietilene nelle adeguate condizioni di pendenza. Altra operazione onerosa ma necessaria è l'allontanamento delle ramaglie che potranno essere utilizzate per l'allestimento di fascine o, laddove possibile, per la disposizione in andane che può risultare utile, se adeguatamente eseguita, anche per la costituzione di barriere antierosive.

Manutenzione fasce parafuoco (Barigadu, Teti)

La manutenzione delle fasce parafuoco avverrà sia manualmente sia con l'ausilio di mezzo meccanico. L'intervento manuale prevede il decespugliamento della vegetazione arbustiva ed erbacea mediante decespugliatori portatili ed attrezzi manuali, l'allontanamento del materiale di risulta e la sua successiva eliminazione. La pulizia meccanica verrà eseguita facendo ricorso ad un apripista o greader a quattro o sei

ruote motrici della potenza non inferiore a 140 Hp e con lama di almeno quattro metri; successivamente dovranno effettuarsi l'allontanamento del materiale di risulta e la sua successiva eliminazione.

Manutenzione ordinaria infrastrutture AIB (Barigadu, Teti)

La manutenzione ordinaria delle infrastrutture AIB sarà eseguita, esclusivamente, sugli ambienti interni delle strutture di avvistamento incendi (vedette); tali opere risultano di fondamentale importanza per garantire condizionali migliori di lavoro, rendendo i locali più sicuri, confortevoli ed adatti al loro utilizzo ottimale. I lavori, che riguarderanno, esclusivamente, gli ambienti interni, consisteranno in tinteggiature e riparazioni degli impianti idrico fognari.

Selvicoltura di prevenzione (Barigadu, Teti)

Anche nella corrente annata silvana si prevede di intervenire nelle attività di riduzione della biomassa combustibile nelle chiarie, radure, lacune e margini del bosco e attraverso la pulitura del piano stradale, delle cunette e delle scarpate da rovi e da vegetazione arbustiva ed arborea di intralcio al passaggio dei mezzi antincendio.

Manutenzione ordinaria infrastrutture viarie (Barigadu, Teti)

La manutenzione della rete viabile principale consiste nell'eliminazione della vegetazione invadente, nel controllo e nella ripulitura delle canalette, delle cunette, dei tombini, degli attraversamenti e dei cavalca fossi, atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, e nel controllo e sistemazione di piccole erosioni con lo sgombero di piccoli smottamenti delle scarpate.

Manutenzione ordinaria ambienti interni dei fabbricati

La manutenzione dei fabbricati aziendali è fondamentale per garantire condizionali ottimali di lavoro, rendendo i locali più sicuri, confortevoli ed adatti al loro utilizzo ottimale. I lavori, che riguarderanno, esclusivamente, gli ambienti interni, consisteranno in tinteggiature e riparazioni degli impianti idrico fognari.

Ripristino di sentieri tematici, didattici e aree attrezzate

In queste UGB è presente una rete di sentieri escursionistici realizzati e allestiti anni fa, secondo i criteri standard del CAI, dall'allora Ente Foreste della Sardegna. Trattasi di percorsi tematici e didattici meta di gran numero di visitatori poiché siti in ambienti di particolare pregio naturalistico – ambientale e storico e culturale. In particolare, si procederà al ripristino dei sentieri mediante la manutenzione ordinaria (decespugliamenti e potature lungo il tracciato), per garantirne la percorribilità in sicurezza, da eseguirsi attraverso l'utilizzo di decespugliatori manuali; infine, si procederà alla sistemazione manuale degli stessi itinerari e a quant'altro debba servire per consentirne la più funzionale fruizione.

Tali interventi rientrano nelle fattispecie previste dall'articolo 149, comma 1, lettera "c", del D.lgs. 42/04, ad esclusione della manutenzione ordinaria dei fabbricati, della viabilità e dei sentieri rientranti nella lettera "a" dello stesso articolo e pertanto tutti interventi che non necessitano di autorizzazione paesaggistica.

Per ogni chiarimento in merito si prega di rivolgersi al Responsabile del Settore piani, programmi, opere pubbliche e interventi di grande impatto Nuoro e Ogliastra ing. Giuseppe Furcas tel. 0784/239428.

Il Direttore del Servizio

Antonio Deias

(Art. 30 c. 4 L.R. 31/98)

md/Geom. M.Fois
Resp. Proc. Ing. Giuseppe Furcas